

VareseNews

Furto all'asilo di Arcisate, ora una raccolta fondi contro "i ladri di felicità"

Pubblicato: Venerdì 5 Febbraio 2021



Ennesimo furto, nella notte tra il 3 e il 4 febbraio, alla scuola materna De Amicis di Arcisate. I ladri, come già avvenuto in altre occasioni, sono entrati nell'edificio e per trovare qualcosa da rubare hanno buttato tutto all'aria e fatto danni.

Questa volta il Consiglio di amministrazione ha deciso di mettere fine ad episodi simili e ha lanciato una raccolta fondi che ha voluto chiamare **"Stop ai ladri di felicità"**.

«E' nostra intenzione installare **un impianto di video-sorveglianza** – spiegano i responsabili della scuola – Tutti coloro che desiderano contribuire con un'offerta posso farla pervenire al seguente IBAN **IT7100306909606100000120157**, con la causale **"Stop ai ladri di felicità"**. Ringraziamo anticipatamente chi vorrà contribuire, e speriamo che anche i ladri, pentiti, possano fare una generosa donazione».

Per far conoscere la situazione e sostenere la campagna, il Consiglio di amministrazione della De Amicis ha scritto **una "lettera aperta" ai ladri**, anche per spiegare il senso di incredulità e di impotenza di chi si trova di fronte a simili episodi, in un ambiente tutto dedicato alla dolcezza e all'innocenza dei bambini.

Ecco il testo della lettera:

Cari ladri,

nella notte tra il 3 e il 4 febbraio avete nuovamente fatto visita alla scuola materna De Amicis di Arcisate.

Ormai lo fate ogni anno e, come visitate la nostra scuola, fate altrettanto con numerose altre scuole ed asili.

Sorge però spontanea una domanda: cosa credete di trovare in una scuola materna?

Soldi, costosi computer, forse gioielli e magari anche dei lingotti d'oro?

No, cari ladri, la realtà che vi aspetta è ben diversa e, ormai vista la frequenza delle vostre visite, dovrete saperlo. Nella nostra scuola avete sempre trovato soltanto matite colorate e pennarelli, lavoretti e disegni, sculture di cartapesta e le impronte di tante manine.

Questo è il tesoro della nostra scuola!

Tutte cose che per un genitore sono preziose più di soldi e lingotti, ma per voi probabilmente valgono ben poco.

Rischiare così tanto per oggetti che a voi non interessano e, allora, magari un po' arrabbiati, lasciate dietro di voi un disastro. Perché cercate, cercate, cercate... e nulla trovate di ciò che vorreste. Lasciate confusione, disordine e spavento.

Sapete cosa succede dopo ogni vostra visita? Succede che la gente si guarda sbigottita, sempre con la stessa domanda sulle labbra a cui non sa dare risposta: "Perché proprio qui, in un asilo?. Cosa pensavano di trovare?".

E, subito dopo, in un silenzio pieno di tristezza, ci si mette a riordinare, in fretta, prima che arrivino i bambini. Perché i bambini possano non accorgersi di nulla e vivano un giorno in più pensando che queste cose brutte non succedono, che nel mondo dei grandi i grandi si vogliono bene.

Noi non vi auguriamo nessun male, perché abbiamo imparato dai nostri bimbi che questo non si fa.

Vi auguriamo anzi un gran bene: che possiate capire il male che commettete, e, magari vi aiuterà ripensare ai tanti disegni che avete visto, anche solo di sfuggita, l'altra notte, con le vostre torce, mentre buttavate a terra cassetti e armadi. Disegni semplici, magari banali, ma tutti fatti con tanto amore, quell'amore che forse ancora non avete conosciuto, quell'amore capace di ammorbidire anche i vostri cuori duri.

Ripensateci a quei disegni: magari solo ad uno di quelli che avete calpestato nella vostra foga, e pensate un secondo, vi chiediamo solo un secondo, alla felicità che ci sta dietro, a quelle manine piccole che tengono in mano grossi pennarelli, a qualche linguetta che spunta fuori dalla boccuccia durante l'esercizio artistico... immaginate che quel disegno possa averlo fatto magari vostro figlio, un vostro nipotino, il figlio di qualche vostro amico... fatevi cambiare da questo pensiero e forse capirete quali sono i veri tesori della vita.

Noi da parte nostra sistemeremo di nuovo tutto, ripareremo le finestre e puliremo.

Ai bambini diremo che la scuola materna De Amicis è così speciale e piena di gioia che delle persone tristi volevano prenderne un po', anche se loro sanno bene che la felicità non si ruba, ma si dona.

Non abbiamo altro tempo da dedicarvi, delle belle giornate ci attendono: chiudiamo le finestre e vi lasciamo fuori insieme al Covid. **Ma, se tornerete per chiedere scusa ai nostri bimbi**, sarete accolti con piacere e la porta vi sarà aperta, senza bisogno di scassarla.

di Ma.Ge.

